



INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE
DEL NUOVO PARROCO

SANTA MESSA

PRESIEDUTA
DA SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

N.

PARROCCHIA N.

RITI DI INTRODUZIONE

CONTO D'INGRESSO

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

Il Vescovo:

Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero,
Cristo, maestro e pastore delle nostre anime,
lo Spirito Santo, artefice di comunione e di carità,
sia con tutti voi.

℟. E con il tuo spirito.

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PARROCO

Il Vescovo:

Carissimi,
la nostra comunità parrocchiale di N.,
riunita dallo Spirito Santo in questo giorno,
vive un momento di particolare gioia e solennità,
perché riceve dal vescovo il suo nuovo parroco
nella persona del presbitero N.

Nella successione e nella continuità del ministero
si esprime l'indole pastorale della Chiesa,
in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro
ai quali il vescovo affida una porzione del suo gregge.

Il Vescovo fa leggere il decreto di nomina.

Tutti siedono.

Viene letto il decreto e, a lettura finita, l'assemblea in segno di assenso risponde:

℟. Rendiamo grazie a Dio.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Il Vescovo invita tutti a pregare:

Invochiamo ora lo Spirito del Signore,
perché il parroco e i parrocchiani
formino una sola famiglia,
riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

Si canta il Veni Creator o un altro canto adatto.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Terminato il canto, il nuovo parroco si porta in mezzo al presbiterio di fronte al Vescovo.

Il Vescovo:

Preghiamo.

Il vescovo, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori,
per i grandi doni del tuo amore.
In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa,
ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
per formare un'unica famiglia,
riunita nella celebrazione dell'Eucaristia,
centro e fulcro della vita cristiana.

Guarda con paterna benevolenza il nuovo parroco,
a cui affidi un'èletta porzione del tuo gregge;
fa' che la comunità parrocchiale di N.,
cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito
e renda viva testimonianza di carità,
perché il mondo creda in te
e in colui che hai mandato,
il Signore nostro Gesù Cristo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

RITI ESPLICATIVI

Poi il Vescovo si rivolge al nuovo parroco con queste parole o altre simili:

Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare:
guida i discepoli di Cristo Maestro e Signore,
nel cammino della verità e della vita,
dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.
Interceda per te e per tutti san **N.**,
patrono di questa comunità parrocchiale.

Il Vescovo porge al nuovo parroco l'aspersorio.

Il nuovo parroco, dopo se stesso, asperge i fedeli passando, se lo ritiene opportuno,
attraverso la navata della chiesa.

Quindi il Vescovo impone l'incenso nel turibolo. Il nuovo parroco bacia l'altare e lo incensa
nel modo consueto. Dopo l'altare, secondo l'opportunità, incensa l'immagine del santo
patrono.

Terminati questi riti un rappresentante della comunità ringrazia il Vescovo per le sue
premere di padre e pastore della Chiesa e per il dono del nuovo parroco.

Quindi il Vescovo invita il nuovo parroco a rivolgere brevi parole di saluto alla comunità.

INNO DEL GLORIA

Fuori dei tempi di Avvento e di Quaresima, si canta il Gloria.

**Gloria, gloria, gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
ed in terra pace agli uomini amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente,
Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo.

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen. Amen.

COLLETTA

Il Vescovo invita alla preghiera e pronuncia la colletta del giorno.

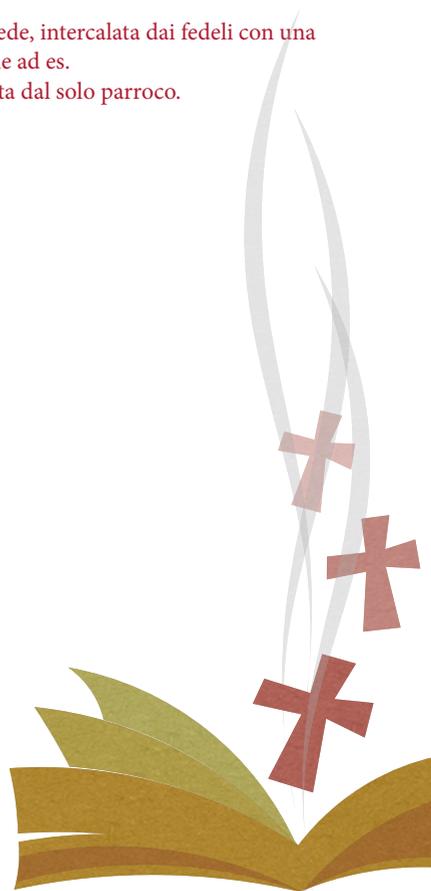
LITURGIA DELLA PAROLA

La liturgia della Parola si svolge come di consueto. In assenza del diacono, il nuovo parroco chiede la benedizione al Vescovo, porta processionalmente l'Evangelionario all'ambone e proclama il Vangelo. Segue l'omelia del Vescovo.

PROFESSIONE DI FEDE

Dopo l'omelia è opportuno che il testo della professione di fede, intercalata dai fedeli con una breve formula responsoriale - come ad es.

Credo o Credo, Signore, Amen - sia proclamata dal solo parroco.



PREGHIERA UNIVERSALE
O DEI FEDELI

Il Vescovo:

A Dio, che si prende cura della sua vigna
e ci ospita nel rigoglioso giardino della vita cristiana
rivolgiamo la nostra comune preghiera.

Il diacono o il lettore:

Volete, Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, o Signore.

Per la santa Chiesa di Dio:
sia testimonianza della vita secondo lo Spirito,
e in un mondo lacerato da divisioni e discordie
risplenda come segno profetico di unità e di pace.
Preghiamo. **℟.**

Per papa **N.**, i vescovi, i presbiteri e i diaconi:
guidati dallo Spirito di Cristo,
siano servitori della Parola, dei sacramenti e della carità
perché il loro ministero porti frutti abbondanti di grazia.
Preghiamo. **℟.**

Per il nuovo parroco,
che oggi in questa Parrocchia inizia la sua missione pastorale:
si ponga come Maria in ascolto orante della Parola,
per portarla con urgente premura ai fratelli,
custodendo la purità di cuore e la totale disponibilità a Dio.
Preghiamo. **℟.**

Per tutti coloro che in questa Parrocchia
lo coadiuvano nella missione pastorale
e per i laici carmelitani:
il Signore doni loro luce e sostegno
per un servizio generoso e fedele.

Preghiamo. *℟.*

Per noi qui riuniti nel rendimento di grazie:
inseriti in Cristo per il Battesimo,
ci sia dato di camminare alla luce del Vangelo,
per vivere nella giustizia e nell'amore di Dio.

Preghiamo. *℟.*

Il Vescovo:

O Dio, fortezza di chi spera in te,
che provvedi con larghezza ai bisogni dei tuoi figli,
ascolta la nostra preghiera,
e fa' che conserviamo la purezza della fede,
per vivere lieti nel giardino verdeggiante
della comunione con te.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La liturgia eucaristica si svolge come di consueto. Al rito di pace, il Vescovo e il nuovo Parroco possono scambiare il saluto con una rappresentanza dei parrocchiani.

DOPO LA COMUNIONE

Dopo la distribuzione della Comunione, la pisside, chiusa, viene ricollocata sul corporale, al centro dell'altare. L'assemblea si alza in piedi e il Vescovo pronuncia dalla sede l'Orazione dopo la Comunione.

Il Vescovo:

Preghiamo.

Il divino sacrificio
che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore,
rinnovi i sacerdoti e tutti i tuoi fedeli,
perché, sempre uniti a te in comunione di amore,
servano degnamente la tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

CONSEGNA DEL TABERNACOLO

Quindi il Vescovo consegna al nuovo Parroco la chiave del tabernacolo, dicendo:

N.,
ricevi la chiave del tabernacolo.
Hai il dovere di conservare con rispetto il Pane Eucaristico
e di portarlo agli ammalati, agli anziani
e a quanti non possono prendere parte alla Eucaristia;
fa' in modo che l'Adorazione Eucaristica sia coltivata dai fedeli.

Il nuovo Parroco ripone quindi le Specie Consacrate nel tabernacolo,
scende i gradini e si pone in attesa, rivolto alla Sede.

CONSEGNA DELLA SEDE

Prima della benedizione finale il Vescovo invita il nuovo parroco alla sede presidenziale dicendo queste parole o altre simili:

Il Signore ti conceda di presiedere e di servire fedelmente,
in comunione con il tuo Vescovo,
questa famiglia parrocchiale,
annunziando la parola di Dio,
celebrando i santi misteri
e testimoniando la carità di Cristo.

Il nuovo Parroco siede alla sede. Quindi può rivolgere ai fedeli brevi parole di saluto.

BENEDIZIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.
✠. E con il tuo spirito.

Il Vescovo:

Sia benedetto il nome del Signore.
✠. Ora e sempre.

Il Vescovo:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
✠. Egli ha fatto cielo e terra.

Il Vescovo:

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
✠. Amen.

Diacono:

Nel Nome del Signore, andate in pace.
✠. Rendiamo grazie a Dio.